



Appuntamenti di venerdì 3 settembre al Festival della Mente di Sarzana

Publicato il settembre 2nd 2010 alle ore 09:12 da MondoEditoriale



Venerdì 3 settembre ha inizio a Sarzana (SP) la VII edizione del **Festival della Mente**, diretto da Giulia Cogoli, il primo Festival in Europa dedicato alla creatività e ai processi creativi.

Ecco gli appuntamenti della giornata!

alle 17.30, in piazza Matteotti: Cerimonia di apertura

Intervengono: Massimo Caleo, Sindaco di Sarzana; Giulia Cogoli, Direzione e Progetto del Festival della Mente e Matteo Melley, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia.

alle 17.45, in piazza Matteotti: Paesaggio come bene comune, bellezza e potere Incontro con Salvatore Settis (ingresso gratuito)

Il paesaggio, in particolare in Italia, è il prodotto dell'incontro fra natura e cultura. I segni dell'uomo lo plasmano secondo modalità e ritmi che corrispondono ad un orizzonte culturale sempre mutevole e diverso di luogo in luogo. Perciò il paesaggio è un bene comune: perché corrisponde all'accumulo secolare di gesti, di scelte di gusto, di tradizione ed innovazione. Anche la devastazione del paesaggio italiano, a cui assistiamo oggi, è un prodotto culturale ed appartiene all'orizzonte che ci circonda. Chiediamoci perché. Chiediamoci se il paesaggio può tornare ad essere un "bene comune" e come questo può dipendere da noi.

alle 19.00, nel Chiostro di San Francesco: I portatori del tempo Incontro con Achille Bonito Oliva (ingresso 3.50 euro)

Nel XX secolo fa irruzione una nuova temporalità, sostenuta dalle diverse definizioni e rappresentazioni date da artisti, musicisti, poeti e letterati come Picasso, Marinetti, Tzara, de Chirico, Stravinskij, Joyce, Proust, Pound. Il tempo diventa "frullatore ossessivo" di ogni specificità linguistica, della separazione dei linguaggi, delle differenze tra cultura umanistica e scientifica, della distanza culturale tra Oriente e Occidente. Bonito Oliva propone un'analisi dei movimenti delle avanguardie storiche e delle neoavanguardie – espressionismo, cubismo, surrealismo, transavanguardia – fino alle ultime ricerche multimediali, tematizzando i diversi modi della temporalità: interiore, inclinata, comica, piena ed aperta.

alle 19.00, presso la Sala Canale Lunense: Alla scoperta della mente: l'eredità di Freud

Incontro con Stefano Bolognini (ingresso 3.50 euro)

Come si costituisce, come funziona la mente umana secondo il modello psicoanalitico freudiano e quali sono stati gli sviluppi del modello della mente nella psicoanalisi dopo Freud? Freud è "superato"? In cosa differisce un'analisi freudiana odierna rispetto a quella praticata ai tempi del Maestro? Stefano Bolognini esplorerà la ricchezza di un'eredità che, dopo più di un secolo, mantiene inalterata tutta la sua carica di imprevedibile forza mutativa, al servizio della crescita della persona e del contatto con la verità dei sentimenti più profondi di ogni essere umano. Si cercherà di chiarire a chi possa giovare un'analisi, come funzioni la psicoanalisi e quali trasformazioni interne possa produrre.

alle 19.30, presso gli Spalti della Fortezza Firmafede: Pensare l'Italia. Cavour Incontro con Alessandro Barbero (ingresso 3.50 euro)

Alla vigilia dei 150 anni dell'Unità, il racconto storico e la visione dell'Italia che ebbero Cavour, Vittorio Emanuele II e Garibaldi. Cavour, nato suddito di Napoleone per tutta la vita parlò e scrisse in francese meglio che in italiano. Carlo Alberto lo considerava "un carbonaro impertinente". Sosteneva che l'Italia nata dal Risorgimento doveva incarnare i grandi principi della Rivoluzione francese e che gli operai dovevano essere pagati meglio "per prevenire il socialismo". Primo ministro per nove anni, terrorizzò i possidenti aumentando le imposte e investì per modernizzare il paese: durante il suo governo triplicò il PIL, creò dal nulla strade, ferrovie, canali e banche. Preparò l'unica delle Guerre d'Indipendenza che l'Italia sia riuscita a vincere.

alle 21.15, presso la Piazza d'armi della Fortezza Firmafede: La grande occasione (da Alan Bennett)

Incontro con Licia Maglietta e Nicoletta Maragno (ingresso 7.00 euro)

Licia Maglietta mette a confronto due straordinari e famosi personaggi femminili di Bennett: due confessioni senza un confessore. Susan, moglie del vicario, e Lesley, attricetta, si incontrano per caso in una cappella laterale di una chiesa, sono due narratrici inesperte che raccontano una storia del cui contenuto non sono interamente consapevoli. Lesley ritiene di avere molto da offrire sia come attrice che come persona e Susan crede che solo la commessa dello spaccio sappia che lei è alcolizzata, e invece lo sa tutta la parrocchia. Sono probabilmente due donne "ordinarie", e non è facile definire l'aggettivo ordinario senza apparire snob – dice Bennett – o socialmente pretenziosi.

alle 21.30, presso il Teatro degli Impavidi: "... e lasciatemi divertire!" Solo piano? Concerto di Antonio Ballista (ingresso 7.00 euro)

Concerto per piano dedicato al tema del divertimento. Un programma fatto non da spericolate speculazioni di linguaggio od abissali esplorazioni nell'interiorità, ma dall'abbandono al piacere del divertimento e del capriccio liberatorio. Stranamente tutto ciò si presenta eccezionalmente fazioso, forse perché il divertimento in musica inquieta per il pregiudizio che vede la grandezza solo nella sofferenza, nella fatica e nell'impegno. I compositori presenti nel programma (da Stravinskij a Satie, Debussy, Rossini...) ci appaiono qui fortemente impegnati a non adattarsi a questo pregiudizio.

alle 23.15, presso gli spalti della Fortezza Firmafede: La mente e il corpo. Le tre età: la formazione

Incontro con Edoardo Boncinelli (ingresso 3.50 euro)

La mente è collegata all'attività del cervello, l'organo a cui dedichiamo maggior attenzione e che prediligiamo, fino a ritenerlo spesso avulso dal corpo stesso. Bambini si nasce, adulti si diventa, cosa che viene spesso dimenticata. Lunghi sono gli anni della strutturazione e della crescita del corpo, come lunghi quelli dell'emergere di una mente, di una memoria, di una coscienza di sé, praticamente dal nulla. Questo costituisce uno degli atti di creazione più stupefacenti e impressionanti. Da migliaia di anni ogni individuo si trova, nei tempi dovuti, ad "incontrare" la propria mente e la propria interiorità, prima confuse e informi e poi sempre più chiare e distinte. Come avviene tutto ciò? Attraverso quali meccanismi biologici e culturali?

Per visitare il sito ufficiale dell'evento, clicca [qui](#)